

PROCURA DELLA REPUBBLICA DELLA REPUBBLICA DI SIENA

Bando per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di diciotto mesi di formazione teorico pratica presso la Procura della Repubblica di Siena, ai sensi dell'art.73 del D.L. 21.6.2013 n.69 (convertito nella legge 9.8.2013 n.98), come modificato dall'art. 50, comma 2, del D.L. n.90 del 2014 (convertito nella legge 11.8.2014 n. 114).

Ai sensi dell'art.73 del D.L. n.69 del 2013 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (convertito nella legge n.98 del 2013), come modificato dall'art. 50, comma 2, del D.L. n.90 del 2014 (convertito nella legge n. 114 del 2014) è indetta la selezione di 5 stagisti da immettere presso la Procura della Repubblica di Siena nell'anno 2018.

REQUISITI PER PARTECIPARE.

La formazione è riservata a coloro i quali contestualmente:

sono laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;

sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n.12 (non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza);

abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, o un punteggio di laurea non inferiore a 105/110; non abbiano compiuto trenta anni di età;

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLO STAGE ED OBBLIGHI AD ESSO CONSEGUENTI.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato formatore;

Nel corso del tirocinio il tirocinante terrà un'apposita cartella dove dovrà annotare le attività svolte. L'orario e le presenze verranno rilevate attraverso il registro cartaceo.

il periodo di formazione teorico-pratico presso la Procura della Repubblica sarà della durata complessiva di diciotto mesi e con una presenza presso l'Ufficio di almeno novecento ore annue;

durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi all'ufficio ove lo stesso si svolge, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti davanti al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale.

Per espressa previsione dell'art.73 comma 8 del DL 21.6.2013 n.69 (convertito dalla legge

9.8.2013 n.98), "lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né di obblighi previdenziali e assicurativi", fatto salvo quanto disposto dai comma 8 bis e 8 ter del citato articolo 73, come introdotti dalla legge 114/2014 di conversione con modifiche del D.L. 90/2014 e quanto previsto dal decreto 10 luglio 2015 sull'attribuzione delle borse di studio; spetta esclusivamente al Ministero della Giustizia di determinare, ai sensi dell'art.73 commi 8 bis e ter del D.L. 21.6.2013 n.69 (convertito nella legge 9.8.2013 n. 98), come modificato dall'art.50 bis del D.L. n. 90 del 2014 (convertito nella legge n.114 del 2014) modalità, importo e limiti dell'eventuale attribuzione di borse di studio agli ammessi allo stage; lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario.

Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione, assicurando comunque una presenza presso l'Ufficio di almeno 900 ore annue. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli stagisti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificatamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura.

OGGETTO DEL TIROCINIO FORMATIVO.

Il tirocinante collaborerà con il magistrato nei seguenti compiti;

Studio e risoluzione delle problematiche dei casi affrontati, con ricerche dottrinali e giurisprudenziali; studio del fascicolo e approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti, redazione di sintesi delle posizioni di dottrina e giurisprudenza su argomenti indicati dal formatore:

Affiancamento alla segreteria per esigenze particolari, secondo le indicazioni di volta in volta fornite dal magistrato;

Redazione di bozze di provvedimenti di competenza, anche con riferimento all'utilizzazione degli strumenti informatici, ad es.: formulazione dei capi d'imputazione, elaborazione dei provvedimenti di archiviazione, redazione delle citazioni dirette a giudizio ex art. 550 c.p.p., elaborazione delle richieste di rinvio a giudizio al gup ex art. 416 c.p.p., partecipazione alle udienze preliminari, alle udienze dibattimentali monocratiche e collegiali, altri compiti stabiliti direttamente dal Magistrato nell'ambito dell'art.73 precitato.

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE:

II Tirocinante ha inoltre i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

Si informa inoltre che:

i magistrati coordinatori dei tirocini sono la dott.ssa Sara Faina e il dott. Siro De Flammineis;

il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative;

ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocini può essere richiesta alla dott.ssa Maria Assunta Palazzo (e.mail: maria.palazzo@giustizia.it)

ESITO DELLO STAGE.

Il magistrato formatore, al termine dello stage, redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio.

L'ESITO POSITIVO DELLO STAGE.

E' valutato per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997 n.398.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n.487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario.

COSTITUISCE TITOLO PER L'ACCESSO al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione allo stage, corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere presentata entro il 15 settembre 2018 ore 13:30 in una delle seguenti modalità:

- spedizione, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siena - viale Rinaldo Franci 26 – 53100 Siena (ai fini della scadenza della domanda fa fede la data del timbro postale);
- consegna a mano presso la segreteria amministrativa (quarto piano stanze n. 5 e 6;
- trasmissione per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo prot.procura.siena@giustiziacert.it, solo se il candidato sia in possesso di una casella di posta elettronica certificata; in tal caso tutti i documenti devono essere inviati in Formato PDF. La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata ed accompagnata da documento di identità in corso di validità, scansionato dal sottoscrittore. Non è consentito l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede il rilascio - entro la scadenza prevista - della ricevuta di avvenuta consegna da parte del sistema di posta elettronica certificata che attesta l'avvenuta ricezione della comunicazione: l'assenza di questa notifica indica che la domanda non è stata ricevuta.

E' onere del candidato verificare, attraverso la notifica di cui sopra, l'avvenuta ricezione della domanda da parte di questo Ufficio.

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico, dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica.

Per la redazione della domanda dovrà essere utilizzato il modello allegato al bando.

La domanda costituisce autocertificazione dei sopraindicati "requisiti" di partecipazione alla formazione. Il diploma di laurea dovrà essere conseguito entro la data di scadenza del bando.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IN PRESENZA DI UN NUMERO DI ASPIRANTI SUPERIORE A QUELLI AMMISSIBILI ALLO STAGE.

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti sopra indicati si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica.

A parità dei requisiti previsti dal primo periodo, si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

LA DATA DI INIZIO DEL GIORNO: 1 OTTOBRE 2018. TIROCINIO FORMATIVO E' FISSATA AL

Siena, = 9 LUG, 2018

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Se vatore Vitello

Alla Procura della Repubblica di

Domanda di ammissione allo *stage* formativo ai sensi dell'art. 73 del D.L. 69/2013, conv. con legge 9 agosto 2013, n. 98

II/la sottoscritto/anato/a il/
prov n. cap (prov.)
(prov.)
domicilio
codice fiscale
numero di telefono email
DICHIARA
 Di aver conseguito, nell'anno, presso l'Università degli studi di la laurea in giurisprudenza, all'esito di un corso di durata almeno quadriennale con votazione di Di non avere compiuto i trenta anni di età.
3. Di possedere i requisiti di onorabilità, ovvero, di non aver mai riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere mai stato sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza.
4. Di aver conseguito una media di 27/30 negli esami di : diritto costituzionale – diritto privato – procedura civile – diritto commerciale – diritto penale – procedura penale – diritto del lavoro – diritto amministrativo,
5. di aver sostenuto e superato i seguenti esami con la votazione* di:
Diritto costituzionale
Diritto privato
Procedura civile
Diritto commerciale
Diritto penale
Procedura penale
Diritto del lavoro
Diritto amministrativo
(se la votazione è pari a 30/30, indicare se si ha ottenuto la lode)
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •

- 6. Di essere a conoscenza che lo svolgimento dello *stage* di formazione teorico-pratica non dà diritto ad alcun compenso o trattamento previdenziale o assicurativo da parte della pubblica amministrazione e non comporta la costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo.
- 7. Di rispettare l'obbligo di riservatezza e astensione in relazione alle informazioni e nozioni acquisite durante il periodo di formazione.

CHIEDE

Di poter essere ammesso al tirocinio formativo di diciotto mesi, presso la Procura della Repubblica di Siena previsto dal DL 69/2013, conv. in legge 98/2013

Al tal fine, indica la preferenza * tra i settori di possibile assegnazione:	
☐ Settore penale ☐ Settore civile ☐ Nessun a preferenza particolare * CONTRASSEGNARE LA PE	REFERENZA CON UNA "x"
E la preferenza per una delle seguenti sezioni specializzate :	
☐ Lavoro ☐ Imprese ☐ famiglia/minori ☐ Fallimenti ☐ Altro	
Si invita il candidato ad indicare* se ha presentato domanda di Tirocinio formativo presso altri Uffici Giudiziari:	anche
☐ Sì (presso:)
*(contrassegnane	do i campi con una "X")
Si invita il candidato ad indicare se svolge/ ha svolto il Dottorato di Ricerca: No Sì, in corso. Sì, titolo conseguito.	
Si invita il candidato ad indicare se collabora/ ha collaborato con l'Università : No Sì, attualmente. Sì, in passato.	
Si invita il candidato ad indicare se partecipa/ha partecipato ad altri corsi di perfezi materie giuridiche successivi alla laurea. No Sì, attualmente. Sì, in passato.	onamento in
Si invita il candidato ad indicare se è abilitato al patrocinio legale o l'abilitazione al della professione di avvocato: No Sì [indicare se patrocinio legale o abilitazione all'esercizio della professione di avvocato] con delibera del Consiglio dell'ordine diresa in data	
Si invita il candidato ad indicare se è iscritto/ha svolto la Pratica Forense: No Sì, attualmente. Sì, in passato.	

Indicare sotto quale Ordine si svolge/ha svolto la pratica forense:
Indicare presso quale studio legale si svolge/ha svolto la pratica forense:
Si invita il candidato ad indicare se ha superato con approvazione l'esame di idoneità all'esercizio della professione notarile: No Sì Indicare a quale Ordine notarile è iscritto:
Si invita il candidato ad indicare se è iscritto/ha svolto la pratica notarile: \(\sum \text{No} \) \(\sum \text{Si}, \text{ attualmente.} \) \(\sum \text{Si}, \text{ in passato.} \)
Indicare sotto quale Ordine si svolge/ha svolto la pratica
notarile:
Si invita il candidato ad indicare se è iscritto presso la SSPL:
□ No □ Sì (presso : Universitàanno accademico)
Si invita il candidato ad indicare se ha già fatto esperienza di tirocinio e <i>stage</i> presso uffici giudiziari in base a convenzioni o ad altro titolo (ad es. ex art 37 d.l. 98/2011 o <i>ex</i> art 18 d.lgs 196/98).
 Sì, in passato. Indicare in quale ufficio Sì attualmente, Indicare in quale ufficio, a quale titolo e con quale magistrato
Trattamento dati personali Il candidato dichiara sotto la personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del DPR n. 445/200 per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni e altresì consapevole delle conseguenze previste dall'art. 75 del DPR 445/2000 e si impegna a produrre certificati e la documentazione oggetto di autodichiarazioni entro il termine di 30 gg. dalla presentazione della domanda.
Data
Firma del tirocinante